



Roma, **13 giugno 2005**

Protocollo: Is-CRI/ **4881.05**/OMIA

Promemoria per il Sig. Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana

Oggetto: **Proposta di riorganizzazione operativa del Corpo Militare CRI**

Scopo

Definire, anche sulla base del programma di approvvigionamenti in corso, la distribuzione razionale di materiali e mezzi per la riorganizzazione operativa in grado di assicurare un migliore assolvimento dei propri compiti istituzionali.

Situazione attuale.

La struttura operativa del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana è attualmente articolata su n.3 Nuclei Sanitari (di cui uno impiegato in Iraq), n.1 Nucleo Chirurgico (parzialmente impiegato in Iraq) ed n.1 Nucleo di Bonifica e Decontaminazione in fase di completamento, n. 9 Gruppi Sanitari Mobili, n. 3 Postazioni Sanitarie e n. 1 Treno Ospedale (non efficiente e per il quale il Ministero della Difesa ha comunicato il prossimo smantellamento).

Le caratteristiche delle predette unità sono riportate schematicamente in **Allegato 1**. L'attuale distribuzione geografica delle formazioni campali di emergenza e di mobilitazione è riportata in **Allegato n.2** ed evidenzia anche l'incompleta copertura operativa sul territorio nazionale di Nuclei Sanitari per fronteggiare con immediatezza situazioni di emergenze sanitarie, soprattutto nelle isole.

Proposta di riorganizzazione.

Il programma di approvvigionamenti di materiali e mezzi in corso, approvato sulla base delle disponibilità finanziarie derivanti dagli stanziamenti ordinari di bilancio degli anni 2003, 2004 e 2005, nonché dai contributi straordinari concessi dal Ministero della Difesa per i concorsi forniti dal Corpo Militare CRI nell'ambito dell'Operazione Antica Babilonia, (**Allegato 3**), rende possibile una riorganizzazione operativa e di mobilitazione del Corpo Militare CRI basata sui seguenti fattori:

- opportunità di avere, su tutto il territorio nazionale, formazioni sanitarie snelle e di elevata flessibilità di impiego, sia per consentire di fronteggiare situazioni di emergenze sanitarie dalle prime ore dal verificarsi dell'evento, sia per soddisfare le necessità in Patria e all'estero di strutture sanitarie per le esigenze delle Forze Armate;
- necessità di avere un ospedale da campo attendato completo, con possibilità di impiego entro 72-100 ore dall'attivazione in qualunque parte del mondo, e di un ulteriore ospedale da campo di riserva, utilizzabile sia sotto forma attendata che in moduli abitativi ripiegabili, per impieghi di medio e lungo termine;
- necessità di disporre di almeno due nuclei di decontaminazione e bonifica per poter garantire gli eventuali concorsi previsti dal Piano di Settore Difesa del Piano Nazionale di difesa contro attacchi terroristici di tipo NBCR;
- distribuzione geografica dei Centri di Mobilitazione sul territorio nazionale e relazione con i principali rischi esistenti nelle rispettive aree di competenza;
- disponibilità attuale e a medio termine di materiali e mezzi;
- disponibilità di magazzini per la custodia di materiali e mezzi;
- disponibilità di risorse umane per la gestione dei materiali, con particolare riferimento a figure professionali specialistiche.

La proposta prevede una distribuzione delle risorse disponibili, di quelle derivanti dagli approvvigionamenti in corso e di quelle prevedibili con gli approvvigionamenti del 2006, tesa a consentire:

- il ripianamento (entro il 2005) delle dotazioni del primo ospedale attendato da campo di livello NATO Role 2+ (ora parzialmente impiegato in Iraq per i concorsi forniti alla Difesa nell'ambito dell'Operazione Antica Babilonia) con capacità di schieramento per periodi di breve e medio termine (max 1 anno), in qualunque parte del mondo in 72/100 ore;
- la costituzione di un secondo ospedale da campo attendato (nel 2006), di riserva;

- la costituzione di ulteriori n. 4 Nuclei Sanitari completi (di cui n.2 nel 2005 e ulteriori n.2 nel 2006);
- il ripianamento (nel 2005) dei moduli abitativi impiegati in Iraq per i concorsi forniti alla Difesa nell'ambito dell'Operazione Antica Babilonia e completamento (nel 2006) delle dotazioni per l'impiego del secondo ospedale da campo in container per impieghi di medio e lungo termine;
- il completamento (entro il 2005) di n.2 Nuclei di Decontaminazione e Bonifica;
- la costituzione (entro il 2005) di n.2 Nuclei di Potabilizzazione;
- la costituzione (entro il 2005) di n.1 Nucleo di Vettovagliamento;
- la costituzione (entro il 2006) di n.3 Nuclei Logistici per garantire i supporti alle formazioni sanitarie maggiori.

Situazione finale.

Il programma di riorganizzazione operativa consente di avere al 31 dicembre 2006 le seguenti formazioni sanitarie, distribuite su tutto il territorio nazionale **(all. 4)**:

- n.7 Nuclei Sanitari (di cui 3 di Pronto Impiego, completi di modulo logistico per impieghi superiori a 48 ore continuative);
- n.1 Ospedale da campo attendato (Role 2+) completo, con possibilità di proiezione in qualunque parte del mondo entro 72/100 ore;
- n.1 Ospedale da campo (Role 2+) completo di ricalzo, con capacità di schieramento sia su tende, sia su moduli abitativi containerizzati, per impieghi di medio e lungo termine;
- n.2 Nuclei di Decontaminazione e Bonifica;
- n.2 Nuclei Potabilizzatore;
- n.1 Nucleo Vettovagliamento;
- n.3 Nuclei Logistici;
- n.9 Gruppi Sanitari Mobili (formazioni di mobilitazione)
- n.3 Postazioni Sanitarie (formazioni minori, di mobilitazione).

Coordinazione con Ufficio Sanitario e Ufficio Logistico.come da scheda in c/pagina.

Ove si approvi predisposta Ordinanza Commissariale.

Il Capo Sez. Impiego e Addestramento

Cap. V. BADALONE _____;
☎ 0655244.218

Il Capo Ufficio Ordinamento Mobilitazione Impiego Addestramento

Cap. R. TARSI _____;
☎ 0655244.214

Il Capo 1° Reparto

Col A.M. POLVERISI: _____;
☎ 0655244.225

Il Colonnello Ispettore Nazionale

Dott. P. RIDOLFI: _____;
☎ 0655244.1

Visto _____ concorda

Il Sovrintendente Nazionale al Corpo Militare CRI
(Gen. Div. CC Placido RUSSO)

Visto _____ approva

Il Commissario Straordinario CRI
(Avv. Maurizio SCELLI)